



## **FONDAZIONE CANOVA ONLUS**

### **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 31/12/2021**

#### **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, SULLA MISSIONE PERSEGUITA E SULLE ATTIVITA' ESERCITATE**

Fondazione Canova ONLUS è una Fondazione costituita nel 2005 su iniziativa pubblica (nello specifico, del Comune di Possagno) con sede in Possagno (TV), Via Canova nr. 74, che persegue finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico.

Più nello specifico, la Fondazione ha come missione la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni facenti parte del Complesso Canoviano di proprietà del Comune di Possagno, nonché la promozione della cultura e dell'arte, che si concretizzano principalmente nella gestione dell'attività museale e di altre attività istituzionali connesse.

In particolare, la Fondazione si occupa di:

- a) conservare, valorizzare, restaurare e custodire i seguenti beni immobili:
  - 1. Casa Canova con annesso fabbricato rustico del pozzo, della cucina fino alla casa denominata Marcioro;
  - 2. Gipsoteca: Ala ottocentesca; Ala Scarpa con annessa scuderia;
  - 3. Ala nuova (Gemin);
  - 4. Giardino, Piazzetta, Brolo e Parco canoviano.
- b) gestire, amministrare, valorizzare il Museo canoviano, le raccolte d'arte conservate nel Complesso canoviano, l'Archivio e la Biblioteca canoviana.

La Fondazione si propone altresì di:

- 1 – organizzare e gestire le attività culturali e turistiche collegate al Complesso canoviano onde favorire la fruizione pubblica;
- 2 – collaborare, coordinandosi con Enti, Istituzioni, Associazioni e Organismi locali, nazionali ed internazionali, per lo sviluppo di programmi e progetti atti alla valorizzazione della Gipsoteca e dell'intera Opera canoviana;
- 3 – promuovere la diffusione tra i giovani della cultura canoviana attraverso l'organizzazione di attività di carattere didattico e/o divulgativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario, e la predisposizione di forme di sostegno alla loro formazione e istruzione, quali, ad esempio, borse di studio a favore di allievi di scuole superiori che si siano particolarmente distinti, sussidi per la frequenza di corsi universitari e premi per tesi di laurea di studenti universitari ...;
- 4 – assumere ogni altra iniziativa volta a preservare, valorizzare e onorare il patrimonio storico culturale e la memoria dell'artista Antonio Canova.

## 2. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Come per l'anno precedente, le attività di Fondazione Canova ONLUS e del Museo sono state nel corso del 2021 fortemente impattate dall'evoluzione della pandemia da Sars-Cov-2 e dalla conseguente necessità di sospendere le attività al pubblico dal 6 novembre 2020 al 27 aprile 2021, come previsto dal DPCM 3 novembre 2021 e dall'art. 1, co. 1, D.L. 52/2021.

L'affluenza presso il Museo è così limitata al risultato – comunque ragguardevole – di 33.123 persone. La netta diminuzione rispetto alle oltre quarantamila presenze del 2019 ha certamente segnato la prosperità economica dell'Ente, benché le proporzioni comunque significative dell'affluenza certifichino anche – di contro – l'attrattività che l'Istituzione ha ormai ottenuto nei confronti del pubblico di riferimento.

Ottemperando ai propri fini statutari, Fondazione Canova ONLUS ha comunque dato avvio a numerose azioni di restauro e conservazione del patrimonio affidatole, così come di valorizzazione dello stesso e della figura di Antonio Canova.

Dal punto di vista della conservazione, oltre alla manutenzione ordinaria degli stabili e delle opere d'arte ivi contenute, sono state intraprese importanti azioni di restauro. Prima tra tutte, si è proceduto al restauro conservativo e integrativo dell'opera *Paolina Borghese come Venere Vincitrice*, danneggiata da un visitatore straniero nel luglio 2020. Altri restauri hanno riguardato opere pittoriche, come il *Dipinto di Ignota* e, soprattutto, l'*Autoritratto come scultore*. Proprio le operazioni svolte su quest'opera hanno permesso di individuare – al di sotto della superficie pittorica visibile – precedenti fasi (forse due) che avevano portato alla raffigurazione di una testa di vecchio e, probabilmente, di un *Ecce Homo*. Infine, un'azione di restauro e condizionamento è stata portata a termine sull'intero *corpus* di stampe – oltre quaranta - appartenenti al patrimonio del Museo, sottoposte alle cure di restauratori specializzati nei materiali cartacei prima di essere prestate per la mostra organizzata a Cittadella e dedicata a Michele Fanoli (cfr. *infra*).

C'è stata un'intensa attività anche per valorizzare l'Artista e il patrimonio del Museo, per approfondire e divulgare aspetti meno noti del Maestro attraverso dei percorsi espositivi temporanei.

Così, in seguito al danneggiamento accorso al modello in gesso di Paolina Borghese del luglio 2020, il Museo ha voluto omaggiare l'opera dedicandole una mostra intitolata *Paolina. Storia di un capolavoro*, sostenuta da Alessia Vardanega. Il percorso espositivo ha valorizzato l'iter compiuto da Canova per giungere alla realizzazione dell'opera finale, nelle scelte stilistiche e compositive, focalizzando l'interesse sui lavori grafici, pittorici e plastici che hanno preceduto l'opera stessa. Inoltre, ha raccontato le vicende storiche del modello in gesso che appartiene al nostro patrimonio susseguitesi nel corso del tempo, dalla sua genesi ai giorni nostri.

Successivamente, il 1° maggio, è stata inaugurata la mostra *La Maddalena tra Caravaggio e Canova* finanziata dal Gruppo Intesa Sanpaolo e che ha messo in dialogo i due grandi artisti: pur nella lontananza temporale e biografica oltre che stilistica, in questo soggetto troviamo degli importanti punti di contatto tra i due Maestri quali naturalismo, sensualità e pathos.

È stato valorizzato Canova non solo attraverso la promozione di attività interne ma anche accogliendo progetti promossi da altri Enti e istituzioni museali, progetti ritenuti meritevoli per il loro alto valore scientifico e qualità estetica.

Il Comune di Cittadella ha omaggiato il grande litografo Michele Fanoli attraverso la mostra *Michele Fanoli: dalla Venezia di Canova alla Parigi della Maison Goupil*, inaugurata il 19 luglio 2021 e volta a celebrare la carriera dell'illustre cittadellese e a evidenziare la straordinaria importanza rivestita da Canova nella sua formazione e carriera: dall'Accademia di Venezia, quando il nome dello Scultore era ancora riferimento imprescindibile per gli allievi dell'Istituto, alla frequentazione di Possagno per ritrarre i suoi modelli in gesso,

fino all'esperienza parigina presso la Maison Goupil, dove Fanoli incise *Le Tavole canoviane*, cinque litografie che riprendono alcuni capolavori realizzati da Canova, raggruppandoli per temi.

Fondazione Canova ONLUS ha inoltre contribuito alla mostra *Suggestioni Dantesche*, aperta il 31 luglio 2021 e allestita presso il Museo Diocesano di Feltre, nella quale l'obiettivo era la duplice valorizzazione della commemorazione dei settecento anni della morte di Dante e la celebrazione dell'opera canoviana *Juliette Récamière come Beatrice*. La nobildonna francese, cara amica dello Scultore, vestiti i panni della musa dantesca, diventa emblema di una bellezza che supera i canoni della perfezione formale. E, sempre per celebrare l'anniversario dantesco, Fondazione ha prestato la metopa *La creazione del Mondo* al Museo di San Domenico a Forlì per la mostra *Dante. La visione dell'arte da Giotto a Picasso*.

Inoltre, è stata inaugurata negli ultimi giorni dell'anno al MART di Rovereto, la mostra *Canova tra innocenza e peccato*, con lo scopo di indagare la portata dell'influenza esercitata dallo Scultore sui diversi linguaggi artistici, moderni e contemporanei, dalla scultura alla fotografia, in una ricerca che va dalla bellezza ideale alla sua negazione.

Infine, come di consueto sono stati proposti eventi e visite guidate tematiche che hanno avuto lo scopo di valorizzare al meglio il Museo Gypsotheca Antonio Canova e di favorirne il radicamento nel territorio e presso la comunità locale, in ossequio agli scopi statutari.

Dal punto di vista economico, il 2021 si è posto come una grande sfida nel mantenimento di un equilibrio di bilancio, soprattutto a causa della riduzione degli introiti derivanti dalla bigliettazione e dalle entrate accessorie connesse alla frequentazione del Museo da parte del pubblico, come la parte commerciale relativa al bookshop o agli eventi straordinari organizzati dallo staff di Fondazione Canova onlus. Fortunatamente è stato possibile non rallentare l'attività della struttura grazie all'accesso a numerosi fondi derivanti da bandi ed avvisi pubblici promossi da diverse Amministrazioni Pubbliche, ma anche da soggetti privati. Inoltre, le attività di restauro hanno potuto giovare del sostegno di diversi soggetti privati che tramite sponsorizzazione o mediante l'utilizzo dei benefici fiscali derivanti dall'*Art bonus* hanno consentito a Fondazione Canova onlus di perseguire i suoi scopi statutari.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che il 2022 rappresenterà certamente un anno al di fuori dell'ordinario in riferimento a numero di iniziative, introiti e spese, a causa delle celebrazioni del bicentenario della morte di Antonio Canova. Ciononostante, si ritiene che la gestione possa continuare a mantenersi equilibrata e salvaguardando la stabilità dell'Istituzione.

### **3. BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), limitatamente alle disposizioni in vigore applicabili alle ONLUS ancorché non ancora iscritte al "Registro unico nazionale terzo settore", e dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e degli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così come integrati dal principio contabile nazionale nr. 35 – "Principio Contabile ETS", pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

Il Bilancio in commento, relativo all'esercizio 2021, è il primo bilancio redatto sulla base delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore entrate in vigore proprio con riferimento all'esercizio 2021 ed applicabili anche alle ONLUS non ancora iscritte al "Registro Unico Nazionale Terzo Settore" - come nel caso di Fondazione Canova ONLUS – sulla base di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Nota nr. 19740 del 29 dicembre 2021.

I documenti di bilancio relativi allo stato patrimoniale ed al rendiconto gestionale non riportano i prospetti comparati relativi all'esercizio 2020, elaborati sulla base dei differenti schemi di bilancio previsti dalle disposizioni civilistiche, come da facoltà concessa dal principio contabile nazionale nr. 35 – “Principio Contabile ETS”.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con le peculiarità previste per gli Enti del Terzo Settore disciplinate nel già citato OIC nr. 35. Ciò è coerente con le previsioni riportate nello stesso OIC, che al paragrafo 4 stabilisce come “*Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal presente principio*”.

In particolare si segnala l'utilizzo del principio di competenza economica secondo cui la rilevazione contabile avviene nell'esercizio di maturazione degli effetti economici delle singole transazioni.

#### 4. ESAME DELLE SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

##### Immobilizzazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	124.810	7.424.413		7.549.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(22.760)	(13.528)		(36.288)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>102.050</b>	<b>7.410.885</b>	-	<b>7.512.935</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	6.517	17.531		24.048
Ammortamento dell'esercizio	(8.453)	(7.323)		(15.776)
Totale variazioni	(1.936)	10.208	-	8.272
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	131.327	7.441.944		7.573.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.213)	(20.851)		-52.064
<b>Valore di bilancio</b>	<b>100.114</b>	<b>7.421.093</b>	-	<b>7.521.207</b>

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano così composte:

	Valore netto contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore netto contabile al 31.12.2021
Marchio “Il Mondo di Canova”	1.260	-180	1.080

Canova Experience – Sito web	46.762	-4.596	42.166
Spese di manutenzione da ammortizzare	54.028	2.840	56.868
<b>Totale</b>	<b>102.050</b>	<b>-1.936</b>	<b>100.114</b>

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano così composte:

	Valore netto contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore netto contabile al 31.12.2021
Fondi rustici	2.741.211	-	2.741.211
Fabbricati	3.091.907	-	3.091.907
Fabbricati in uso	1.281.721	-	1.281.721
<b>Subtotale Terreni e Fabbricati</b>	<b>7.114.839</b>	<b>-</b>	<b>7.114.839</b>
Altri impianti e macchinari	4.049	12.377	16.426
Attrezzature	270	-135	135
Arredi antichi in uso	9.381	0	9.381
Beni mobili disponibili / mobili e arredi	91.109	-2.034	89.075
Opere Canova	191.237	0	191.237
<b>Totale</b>	<b>7.410.885</b>	<b>10.208</b>	<b>7.421.093</b>

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquisite anteriormente all'adozione della contabilità pubblicistica (ovvero anteriormente al 2016), non essendo disponibile una puntuale ricognizione e valutazione in occasione del passaggio, i valori esposti nel presente bilancio sono stati assunti ed esposti mediante recepimento dei valori rilevati dal precedente sistema contabile pubblicistico; si ricorda come i beni immobili siano confluiti nella Fondazione in particolare a seguito della devoluzione degli stessi in conseguenza dell'estinzione della Fondazione Canova IPAB; la Fondazione detiene altresì beni del "complesso Canoviano", concessi in uso dal Comune di Possagno.

Fondi Rustici: detti beni vengono concessi tramite regolare contratto di affitto a singoli contadini piuttosto che a imprenditori agricoli, i quali da anni coltivano detti terreni e versano annualmente l'importo pattuito e, qualora usufruito, anche il rimborso della quota di contributo al Consorzio di Bonifica Piave per l'irrigazione dei fondi (sostenuto direttamente dall'ente-proprietario).

Fabbricati: sono comprese le voci del costo di acquisto storico dei seguenti immobili a destinazione strumentale:

- a) lo stabile sito in località *San Rocco* a Possagno, ex-Probando dell'Istituto Cavanis destinato poi a sede locale dell'IPSSAR Maffioli di Castelfranco Veneto; detto complesso, chiuso dal 31/12/2015, versa in condizioni precarie e necessita di manutenzione ordinaria per la pulizia esterna degli spazi e dei terreni attigui nonché di manutenzione straordinaria qualora si vorrà dare una destinazione d'uso o concessione da parte di altri soggetti;
- b) l'ex-Albergo Socal, situato in Via Roma a Possagno, immobile acquistato nel 2006 al 50% con Opera Dotazione del Tempio Canoviano. Anche questo immobile non è utilizzato e si trova altresì in condizioni fatiscenti che non ne permettono l'usufruzione; per la messa in uso l'immobile dovrebbe essere oggetto di importanti opere di manutenzione e restauro. A carico di Fondazione Canova, viene regolarmente tenuto libero e ordinato il parco di fronte all'Albergo e il cortile interno dello stesso. All'oggi non risulta ancora un accordo con l'altro ente co-proprietario circa la suddivisione di oneri e impegni per la manutenzione ordinaria esterna.

Per entrambi gli immobili, stante lo stato di fatto, si è ipotizzata in passato la possibilità di dichiararli inagibili fino a nuovo intervento strutturale, potendo così Fondazione Canova usufruire della riduzione delle imposte comunali dovute su detto patrimonio non utilizzato. Il riconoscimento di inagibilità non è stato all'oggi richiesto e pertanto il Comune di Possagno si è attivato alla fine dell'anno 2020 per il recupero delle maggiori imposte dovute. Sono in corso le opportune verifiche al fine di addivenire con il Comune ad una soluzione concordataria circa l'ammontare delle imposte richieste.

Fabbricati in uso: la voce è relativa ai valori di acquisto di tre unità immobiliari, le quali, in presenza di opportune condizioni, vengono messe a reddito tramite contratto di affitto quadriennale avvalendosi della consulenza amministrativa e dell'intermediazione di agenzie immobiliari.

Gli immobili sono:

- a) uno sito a Possagno in Via Europa attualmente affittato,
- b) uno sito a Poggiana di Riese Pio X, in via Masaccio 1/A, attualmente affittato,
- c) uno sito a Poggiana di Riese Pio X, in via Masaccio 1/A, attualmente affittato.

Con riferimento agli immobili in uso si precisa che abbisognano di un riordino e conseguente aggiornamento sia dei valori di bilancio che dei dati catastali al fine di assumere le integrazioni catastali corrette e complete che in questi anni sono intervenute.

La voce “altri impianti e macchinari” si incrementa nel 2021 per gli interventi effettuati in alcuni impianti, ed in particolare in quello di videosorveglianza.

Le restanti voci fanno riferimento a valori di acquisto storico già presenti nei bilanci precedenti e riguardanti beni di interesse storico-artistico di proprietà di Fondazione Canova. Tali beni sono stati attribuiti all'atto di costituzione della Fondazione nella nuova veste giuridica (2006) o sono stati acquisiti successivamente. Trattandosi di iscrizioni e valorizzazioni piuttosto datate, al fine di dare una corretta e aggiornata rappresentazione a bilancio, si renderebbe necessario procedere con un inventario ed una ricognizione puntuale, anche estimativa, dei relativi valori economici.

Con riferimento al Complesso Canoviano ove la Fondazione esplica la propria attività, si ricorda e si sottolinea come anche per l'esercizio in commento vengano utilizzati in maniera preponderante, esclusiva e imprescindibile gli stabili museali (Casa Natale, Archivio Storico, Gipsoteca Lazzari e Gipsoteca Scarpa, Scuderia, Ala Gemin, Casa Rossa, Casa Marciuro e Foresteria) nonché i beni d'interesse storico-artistico (opere in gesso, bozzetti in terracotta, opere pittoriche e arredi diversi) di proprietà del Comune di Possagno, ma il cui utilizzo non è stato ad oggi regolamentato da apposita convenzione, come peraltro sostenuto e richiamato nello Statuto della Fondazione. Tale situazione, come evidente, fa sorgere interrogativi, a più riprese evidenziati, sulla responsabilità degli amministratori dell'ente a fronte della gestione ordinaria (conservazione e valorizzazione) e di continue opere di miglioria e restauro sui predetti beni ed immobili di proprietà del Comune, ancorché non vi sia palese accordo scritto tra ente proprietario-locatore ed ente gestore-locatario. In tale contesto va altresì precisato che a tutt'oggi non risulta valutato ed esplicitato l'onere di amministrazione e gestione di lavori straordinari, solitamente a carico del proprietario dei beni mobili e immobili.

La situazione rappresentata comporta altresì una non ben definita e pertanto foriera di equivoci spartizione dei beni di interesse storico-artistico e non tra Comune di Possagno e Fondazione Canova e il relativo usufrutto e godimento che ne comporta, il quale non trova nemmeno adeguata impostazione di gestione: lo Statuto di Fondazione Canova esplicita sia l'incarico di tutela, promozione e valorizzazione del complesso canoviano (sui beni dell'allegato A dello Statuto) sia l'onere di gestione (conservazione e mantenimento del patrimonio attribuito nell'allegato B), non precisando tuttavia quali siano i mezzi a disposizione dell'ente per poter far fronte a tutto ciò. Come già precisato, il mantenimento in efficienza di tale complesso immobiliare comporta

l'utilizzo di risorse e proventi di riferimento di Fondazione non sempre sufficienti né giustificati al fine di adempiere correttamente a tutte le responsabilità e ciò ancorché l'utilizzo e godimento degli stessi beni vada a vantaggio esclusivo di Fondazione. È di tutta evidenza, pertanto, che tale situazione necessita di una soluzione chiara, che tuteli gli amministratori di Fondazione da eventuali rilievi di illegittimità o da responsabilità derivanti dall'utilizzo non giustificato né legittimato di risorse proprie su beni altrui.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Rimanenze di merci	38.849	-5.302	33.547

Le rimanenze di merci sono costituite da prodotti in vendita presso il bookshop, pubblicazioni, gadget e merchandising diverso ancora invenduto.

### Crediti

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Crediti verso clienti	20.585	3.954	24.539
Crediti tributari	5.367	-5.269	98
Crediti verso altri	7.830	13.898	21.729
<b>Totale</b>	<b>33.782</b>	<b>12.583</b>	<b>46.365</b>

I crediti tributari risultano così costituiti:

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Erario c/liquidazione IVA	3.623	-3.623	-
Erario c/Irap	-	98	98
Erario c/credito d'imposta acquisto DPI	1.744	-1.744	-
<b>Totale</b>	<b>5.367</b>	<b>-5.269</b>	<b>98</b>

I crediti verso altri sono così costituiti:

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Anticipi a fornitori	7.720	9.584	17.304
Crediti vs/terzi	-	4.425	4.425
Inail dipendenti/collaboratori	110	-110	-
<b>Totale</b>	<b>7.830</b>	<b>13.899</b>	<b>21.729</b>

### Disponibilità liquide

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Conto corrente Intesa	42.308	2.693	45.001
Conto corrente Unicredit	334.638	-64.467	270.171
Carte prepagate	1.099	-408	691
Cassa contanti	139	11.485	11.625
<b>Totale</b>	<b>378.184</b>	<b>-50.697</b>	<b>327.487</b>

### **Ratei e Risconti attivi**

La voce è composta esclusivamente da risconti attivi, per complessivi € 7.328

### **Patrimonio netto**

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Capitale – Fondo di dotazione	5.000	-	5.000
Patrimonio netto al 31.12.2015	7.496.922	-	7.496.922
Riserva a copertura oneri esercizi precedenti	41.783	-	41.783
Riserva vincolata per erogazioni liberali destinate da terzi	-	62.913	62.913
Riserva di arrotondamento Euro	1	-3	-2
Utile esercizio 2017 portato a nuovo	4.840	-	4.840
Utile esercizio 2018 portato a nuovo	3.443	-	3.443
Utile esercizio 2019 portato a nuovo	1.560	-	1.560
Perdita esercizio 2020 portata a nuovo	-69.279	-	-69.279
Utile dell'esercizio 2021	-	9.050	9.050
<b>Totale</b>	<b>7.484.269</b>	<b>71.961</b>	<b>7.556.230</b>

Il capitale pari ad € 5.000,00 corrisponde all'importo destinato in origine dal Comune di Possagno alla costituzione dell'ente.

La voce "Patrimonio netto al 31.12.2015" deriva dai valori dei beni mobili e immobili rilevati nel sistema contabile pubblicistico adottato fino al 2015.

La voce "Riserva vincolata per erogazioni liberali destinate da terzi", avente saldo al 31.12.2021 pari ad € 62.913, ha a riguardo le somme elargite da terzi a titolo di erogazione liberale da destinarsi a specifici interventi, il cui impiego non è ancora avvenuto ed è destinato a finalità specifiche espresse dal relativo donante. Detta riserva è stata costituita nel 2021 in conformità alle nuove previsioni espresse dal già citato Principio contabile nazionale nr. 35 previsto specificatamente per gli Enti del Terzo Settore a decorrere dal bilancio 2021.

Di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio in detta riserva:

RISERVA VINCOLATA PER EROGAZIONI LIBERALI DESTINATE DA TERZI AL 01.01.2021 (post ri classifica)	64.231
INCREMENTI 2021	21.054
IMPIEGHI 2021	(22.372)



RISERVA VINCOLATA PER EROGAZIONI LIBERALI DESTINATE DA TERZI AL 31.12.2021	62.913
----------------------------------------------------------------------------	--------

### Fondi per rischi e oneri

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Fondo manutenzione dell'immobile	103.678	-	103.678
Fondo interventi restauro – Art bonus	64.231	-64.231	-
<b>Totale</b>	<b>167.908</b>	<b>-64.231</b>	<b>103.678</b>

Il “fondo manutenzione dell'immobile” è stato accantonato in anni passati per interventi urgenti agli immobili di proprietà della Fondazione o come impegno verso il Comune di Possagno in caso di interventi strutturali straordinari sugli immobili museali di sua proprietà. Si tratta di una stima prudenziale qualora fosse necessario intervenire e partecipare a particolari interventi urgenti sugli immobili.

Il “fondo interventi restauro - Art bonus” risulta azzerato al 31.12.2021 in quanto le somme elargite dai donatori a titolo di Art Bonus non ancora impiegate al 31.12.2021 trovano ora allocazione nella voce di patrimonio netto “Riserva vincolata per erogazioni liberali destinate da terzi”, in commento al paragrafo precedente. Tale rettifica di classificazione deriva dall'applicazione delle nuove disposizioni così come indicate dal già citato Oic nr. 35 .

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Fondo TFR	37.391	-7.500	29.891

Il fondo TFR iniziale è stato aggiornato con le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Il TFR maturato nel 2021 è stato imputato alla voce B.9.c del conto economico.

### Debiti

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Debiti verso banche	30.000	-	30.000
Debiti verso fornitori	103.957	-66.617	37.340
Debiti tributari	115.117	-1.444	113.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.318	3.736	7.054
Debiti verso personale / altri	23.982	4.413	28.395
<b>Totale</b>	<b>276.374</b>	<b>-59.912</b>	<b>216.462</b>

Tra i debiti verso banche è ricompreso unicamente il finanziamento che Fondazione Canova ha stipulato nel corso del 2020, facendo ricorso alle disposizioni Covid emanate a sostegno della liquidità delle imprese ed enti, di nominali € 30.000, da rimborsarsi in nr. 120 rate mensili, di cui le prime nr. 24 di soli interessi; detto

finanziamento risulta garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI ex art. 2, comma 100, lett. a) della Legge 662/1996.

L'importo del finanziamento scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 29.699. La quota scadente oltre il quinto esercizio successivo ammonta ad € 14.957.

I debiti verso fornitori risultano così composti:

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Fatture da ricevere da fornitori terzi	64.618	-37.277	27.341
Fornitori terzi Italia	44.943	-32.427	12.516
Note di credito da ricevere	-5.604	3.087	- 2.517
<b>Totale</b>	<b>103.957</b>	<b>-66.617</b>	<b>37.340</b>

I debiti tributari risultano così formati:

	Valore contabile al 1.1.2021	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2021
Erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente	120	31	151
Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo	240	1.283	1.523
Erario c/ imposte sostitutive su TFR	8	121	129
Erario c/IRES	15.287	- 4.711	10.576
Erario c/IRAP	8.470	- 3.307	5.163
Erario c/Iva a debito	17.695	5.139	22.834
IMU/TASI	73.297	-	73.297
<b>Totale</b>	<b>115.117</b>	<b>- 1.444</b>	<b>113.673</b>

Il debito per IMU ha a riguardo annualità pregresse e si riferisce alla maggiore imposta richiesta dal Comune di Possagno, comprese sanzioni ed interessi, già oggetto di commento al precedente paragrafo "Immobilizzazioni materiali", a cui si rimanda per maggiori dettagli.

### **Ratei e Risconti passivi**

La voce è composta da ratei passivi per € 12.309 e risconti passivi per € 17.364.

**5. ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****Ricavi**

I ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e diverse risultano così composti:

	<b>RICAVI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>RICAVI ATTIVITA' DIVERSE</b>
<b>Erogazioni liberali</b>	<b>59.642</b>	
<b>Proventi 5x1000</b>	<b>409</b>	
<b>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:</b>	<b>324.107</b>	<b>54.604</b>
<i>Affitti spazi esterni</i>		8.140
<i>Buoni regalo/voucher</i>	1.352	
<i>Eventi in museo</i>	10.105	4.854
<i>Ingresso Museo</i>	277.434	
<i>Laboratori didattici</i>	792	
<i>Membership</i>	350	
<i>Serate Museo</i>	1.200	
<i>Vendite libri, merchandising, varie</i>		28.583
<i>Visite guidate</i>	3.040	
<i>Locazioni</i>	29.834	
<i>Royalties</i>		1.052
<i>Diritti d'immagine</i>		5.210
<i>Partnership</i>		6.765
<b>Contributi da enti pubblici</b>	<b>237.843</b>	<b>4.000</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>70</b>	
<b>Rimanenze finali</b>		<b>33.547</b>
<b>TOTALE</b>	<b>622.071</b>	<b>92.151</b>

Tra le “erogazioni liberali” sono ricomprese le donazioni effettuate principalmente da soggetti privati/imprese a sostegno dell’attività di Fondazione.

Tra i “ricavi per prestazioni e cessioni a terzi” rientrano gli ingressi al Museo, il cui ammontare viene rendicontato settimanalmente dalla segreteria del Museo: sono compresi i biglietti di ingresso nelle diverse tipologie così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nei precedenti esercizi e che hanno trovato pari applicazione anche durante il 2021, compatibilmente ovviamente ai periodi di chiusura imposti dall’emergenza Covid-19. Alla voce ‘*Serate museo*’ si trovano invece importi derivanti dalla fatturazione di servizi museali

diversi, quali l'ingresso fuori orario ordinario al Museo e il servizio di visita guidata alla Casa Natale e lo Spettacolo con le lanterne in Gipsoteca.

La vendita di pubblicazioni e merchandising diverso presso il negozio (locale contestuale alla biglietteria del Museo) promuove il Museo di Possagno e le opere canoviane sotto diverse forme e articoli.

Tra i "Contributi da enti pubblici" sono ricompresi:

- ricavi per attività di interesse generale:
  - o per € 121.017, contributi erogati dal Ministero della Cultura;
  - o per € 82.871, contributi erogati da Comuni;
  - o per € 13.912, contributi erogati da Veneto Lavoro;
  - o per € 8.000, contributi erogati dalla Regione Veneto;
  - o per € 7.556, contributi erogati da Unioncamere Veneto;
  - o per € 4.486, contributi erogati da altri musei;
- ricavi per attività diverse:
  - o per € 4.000, contributi a fondo perduto erogati dallo Stato Italiano ex DL Sostegni e Sostegni-bis.

Con riferimento alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti da soggetti pubblici nel corso del 2021, si rimanda al sito web della Fondazione Canova alla sezione "Fondazione trasparente".

## Costi

I costi derivanti dalle attività di interesse generale e diverse risultano così composti:

	<b>COSTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>COSTI ATTIVITA' DIVERSE</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>15.555</b>	<b>29.438</b>
Spese promozione eventi	2.399	3.582
Acquisti materiali di consumo	787	-
Acquisti libri, merchandising, varie	558	23.913
Acquisti materiali vari	1.262	-
Acq.materiali di consumo (att.servizi)	1.513	1.788
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	4.226	-
Materiali manutenzioni diverse	1.472	-
Acquisto dispositivi di sicurezza	246	-
Materiale vario di consumo	3.092	155
<b>Costi per servizi</b>	<b>417.119</b>	<b>7.745</b>
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	48.365	-

Trasporti su vendite	-	127
Commissioni gestione biglietti	5.618	-
Spese telefoniche ordinarie	3.377	-
Energia elettrica	18.381	2.508
Riscaldamento	19.653	3.495
Acqua potabile	2.860	-
Pulizia locali	-	-
Spese sanificazione ambiente di lavoro	12.466	-
Spese manut.impianti e macchin.propri	5.552	-
Spese manutenzione opere	76.293	-
Altre spese di manutenzione ordinaria	12.658	-
Canoni manut.impianti e macchin.propri	4.350	-
Canoni manutenzione attrezzature proprie	902	-
Spese manutenzione fabbricati civili	10.825	-
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	17.193	-
Consulenze tecniche	51.228	-
Consulenze legali	3.393	-
Consulenze marketing e pubblicitarie	24.890	-
Consulenze non afferenti diverse	-	-
Altri costi per prest.di terzi affer.	10.959	-
Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	502	-
Compenso collaboratore co.co.co	5.299	-
Contri.previd.collaboratore co.co.co	1.211	-
INAIL collaboratore co.co.co	14	-
Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	27.627	-
Materiale pubblicitario deducibile	5.929	-
Sp.alberghi,rist(rappr.con limite ricavi)	4.080	1.289
Spese di viaggio	-	-
Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	112	-
Spese commerciali varie	25	-
Servizi contabili di terzi	12.006	-
Altre spese amministrative	2.560	-

Fondazione Canova onlus – bilancio 2021

Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	9.072	-
Premi di assicurazioni obbligatorie	2.997	-
Servizi di vigilanza	3.307	-
Servizi smaltimento rifiuti	-	325
Assistenza software	583	-
Costi per servizi indeducibili	1.675	-
Spese generali varie	778	-
Rimborsi spese person.più di lista ded.	5.352	-
Ricerca, formazione e addestramento	2.196	-
Visite mediche periodiche ai dipendenti	250	-
Commissioni e spese bancarie	2.582	-
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>13.761</b>	<b>-</b>
Spese condominiali e varie deducibili	1.553	-
Canoni noleggio attrezzature	11.833	-
Canoni per utilizzo licenze software	148	-
Licenze d'uso software non capitalizzati	227	-
<b>Costi per il personale</b>	<b>121.584</b>	<b>10.500</b>
Salari e stipendi	91.488	10.500
Oneri sociali	21.503	-
Trattamento di fine rapporto	8.593	-
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.902</b>	<b>4.873</b>
Amm.to civilistico marchi	-	180
Amm.to civil.spese manut.da ammort.	2.006	-
Amm.to civil.altri beni immateriali	6.266	-
Amm.to civil.altri impianti e macchinari	2.630	2.524
Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	-	135
Amm.to civilistico mobili e arredi	-	2.034
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>20.036</b>	<b>4.640</b>
Omaggi con val.unit.inf.lim.art.108 c.2	-	-
Valori bollati	277	-

IMU	2.464	-
Diritti camerali	120	-
Imposta di registro e concess. govern.	102	-
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	294	-
Spese, perdite e sopravv.passive in ded.	12.069	-
Sanzioni, penalità e multe	763	-
Contributi associativi versati	2.388	-
Cancelleria varia	1.383	-
Perdite su crediti in deducibili	-	4.640
Arrotondamenti passivi diversi	86	-
Costi e spese diverse	90	-
<b>Rimanenze iniziali</b>	-	<b>38.849</b>
Rimanenze iniziali	-	38.849
<b>TOTALE</b>	<b>598.957</b>	<b>96.046</b>

Per quanto riguarda i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci troviamo essere stati impegnati in particolare € 5.981 per la promozione di eventi e iniziative culturali diverse ed € 23.913 per l'acquisto dei beni in vendita presso il bookshop-negozio (prevalentemente pubblicazioni e riproduzioni in scala delle opere). Tra i costi per servizi si rilevano elevati importi relativamente alle utenze per l'energia elettrica e la fornitura di gas metano per gli impianti di riscaldamento. Altre voci rilevanti sono le spese di manutenzione dovute ai diversi lavori sostenuti in via ordinaria.

### Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31.12.2021
Interessi attivi su c/c	3
Interessi passivi bancari	-270
Altri interessi	-144
<b>Totale</b>	<b>-411</b>

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### a) Dati sull'occupazione

	Numero
Direttore	1*
Segretario	1**
Istruttori amministrativi – impiegati – co.co.co	6
Volontari che prestano l'attività in modo non occasionale	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>

\* : con rapporto di consulenza libero-professionale

\*\* : carica ricoperta a titolo volontaristico e gratuito

### b) Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si ricorda come la Fondazione utilizza stabili museali e altri beni d'interesse storico-artistico di proprietà del Comune di Possagno, il cui utilizzo non risulta regolamentato da apposita Convenzione, volta a disciplinare i rapporti di natura ordinaria e straordinaria, in particolare per quanto riguarda le spese di manutenzione dei beni in uso, come già in commento nei paragrafi che precedono.

### c) Informazioni su operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

### d) Destinazione dell'avanzo

L'avanzo dell'esercizio 2021 pari ad € 9.050 viene integralmente riportato a nuovo, in conformità alle previsioni statutarie.

Nel presente bilancio non rilevano le ulteriori informazioni richieste dal Decreto Ministeriale nr. 5/2020 in tema di bilancio d'esercizio degli enti del terzo settore alle lettere 5) – costi impianto e ampliamento e costi di sviluppo, 10) - descrizione debiti per erogazioni liberali condizionate, 14) – importo dei compensi spettanti agli organi dell'Ente, 15) – prospetto patrimoni destinati a specifici affari, 22) - prospetto costi e proventi figurativi, 23) prospetto differenze contributive lavoratori, 24) prospetto attività raccolta fondi.

Possagno, li 22 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione